

centi, Essa ha perciò creduto opportuno di limitare la discussione dei temi e questi, come risulta dalle annesse «Norme Generali pel Congresso.»

L'Unione Generale si farà doverosa premura di trasmettere, fra breve tempo alle Spettabili Associazioni consorelle ed ai Signori adesioni, l'elenco dei componenti la Commissione incaricata dell'esame e della scelta dei temi da discutersi nel Congresso, nel contempo trasmetterà pure il Regolamento per le adunanze del Congresso.

Leggete ogni mattina

LA GAZZETTA DEL POPOLO

Il servizio telegrafico più completo

Consigliamo di leggere ogni mattina la GAZZETTA DEL POPOLO, il giornale politico-quotidiano più antico di Torino e del Piemonte.

Esso ha il servizio telegrafico più completo e celere che si conosca in Italia; ha le più fresche e autorevoli informazioni politiche, commerciali, economiche; ha corrispondenti speciali nelle principali città dell'estero e in tutte le provincie d'Italia.

Le sue notizie politiche e parlamentari dalla capitale costituiscono il miglior diario politico della giornata.

La Gazzetta del Popolo pubblica regolarmente: i Bollettini dei Cereali, delle Sete, dei Mercati, delle Borse, degli Appalti, dei Fallimenti, degli Incanti, ecc.; una rivista settimanale dei Mercati finanziari, una rubrica di Giochi di Società, ecc.

La Gazzetta del Popolo pubblica romanzi di acclamati autori italiani e stranieri.

La Gazzetta del Popolo, mantenendo invariato il prezzo di abbonamento, dà ai suoi abbonati diretti:

- 1° La CRONACA AGRICOLA rivista bimensile d'agricoltura pratica —
- 2° La GAZZETTA DEL POPOLO DELLA DOMENICA, giornale settimanale letterario-illustrato —
- 3° Il Bollettino ufficiale di tutte le ESTRAZIONI FINANZIARIE del Regno —
- 4° I supplementi settimanali del sabato e quelli straordinari.

Occorre però inviare direttamente le domande di associazione alla Amministrazione della Gazzetta del Popolo in Torino, accompagnate dal relativo prezzo d'abbonamento, che è di L. 1,60 al mese, di L. 4,80 al trimestre, di L. 9,60 al semestre e di L. 19,20 per un anno intero.

Per Felice Cavallotti

- Somma precedente L. 30,05.
- Cavallero Paolo 0,50 - Berchi 0,40
  - Canobio Giovanni 0,20 - Robilio Carlo 0,10
  - Ghiazza Giovanni 0,20 - Cavalero Giovanni 0,10
  - Zunino Guido 0,20 - Barisone Battista 0,20
  - id. Giuseppe 0,20 - Ivaldi Michele 0,30
  - Bottero Teresa 0,20 - Siritto Emilio 0,10
  - Riccardi Francesco 0,50 - C. Toselli Avvocato 2,00
  - Dotto Domenico, 0,10 - Bistolfi 0,20
  - Laiolo 0,20 - Voglino Pietro 1,00
  - Malfatti Angelo 0,10 - id. Giovanni 0,10
  - Ronco Giovanni 0,20 - Goslino Giuseppina 0,20
  - id. Matilde 0,20 - Malfatti Giacinto 0,20
  - id. Paolo 0,20 - id. Francesco 0,20
  - Amerio Giuseppe 0,50 - Bondi Alessio 0,50
  - Vassallo Guido 0,50 - id. Tommaso 0,10
  - id. Luigi 0,10 - id. Teresa 0,10
  - Malfatti Clotilde 0,10 - id. Ida 0,10
  - id. Giuseppina 0,10 - id. Francesco 0,10
  - id. Gustavo 0,10 - Ravera Gio. Batta 0,20
  - Benazzo Giuseppe 0,20 - D'Adda Giuseppe 0,15

- Borreani Giuseppe Pres. Soc. Esercenti 3 - A. R. D. 0,50 - Serafino Garbarino 0,30 - Rocco Simone 0,20 - Avv. Trabucco 0,50 - Burci Pietro 0,50 - Berchi Agostino 0,50 - Astenzio Defabiani magazzino 1,00

Totale L. 47,50

SOLFINA INSETTICIDA

(Vedi avviso in quarta pagina)

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 21 Marzo

**Sottrazione di cose pignorate** — Scarsi Angelo appellava da sentenza della Pretura di Carpeneto colla quale, pel reato di cui all'art. 203 cap. del vigente Codice Penale, era stato condannato alla pena della reclusione per giorni tre ed alla multa in lire 100.

Il Tribunale confermava la sentenza della Pretura di Carpeneto.

Difensore: Avv. Mussa.

**Resistenza ai RR. Carabinieri e schiamazzi notturni** — Garelli Francesco, Bonomo Giuseppe, Marengo Francesco e Malfatti Giuseppe, di Acqui, erano imputati di avere nella notte dal 13 al 14 marzo u. s. disturbato la quiete pubblica — Garelli e Bonomo in particolare di resistenza alla forza pubblica — Il Tribunale pronunziava sentenza di condanna del Garelli alla pena della reclusione per giorni dodici ed alla multa in L. 40, del Bonomo a L. 50 d'ammonda e degli altri a L. 15 per disturbo della quiete pubblica.

Difensore: Avv. Mascherini.

**Minacce a mano armata** — Albenga Giuseppe, Porzio Serafina, Albenga Gio. Battista, di Incisa Belbo, erano chiamati a rispondere del delitto di lesioni e ingiurie reciproche, per le quali però era intervenuta remissione; più del delitto di minaccia di grave e ingiusto danno a mano armata (art. 154-156 1° capoverso) commesso nelle stesse circostanze di tempo e di luogo, e cioè il 19 settembre 1897. — In esito al dibattimento il P. M. richiedeva la condanna dei tre imputati alla pena di settantacinque giorni di reclusione, col beneficio della provocazione in favore dell'Albenga Gio. Batta.

Il Tribunale, accogliendo però la tesi defensionale, dichiarava non essere luogo a procedimento per inesistenza di reato.

Difensori: Avv. Braggio e Terenzio

**Danneggiamento** — Gallo Giuseppe, detto Salvatur, d'anni 25, nato e residente a Bistagno, contadino, detenuto dal 27 gennaio 1898 era imputato di avere nella notte dal 25 al 26 gennaio 1898 in territorio di Bistagno, regione Rosario per ispirito di vendetta, tagliate n. 244 ceppi di viti esistenti nel vigneto di Baldizzone Domenico, cagionando così a quest'ultimo un danno valutato per perizia giudiziale L. 154,87.

Delitto ai sensi dell'art. 424 n. 6 del Cod. Pen. coll'aggravante della recidiva generica giusta la prima parte dell'art. 80 detto Codice).

Il Tribunale dichiarava convinto Gallo Giuseppe dell'ascrittogli delitto coll'ag-

gravante della recidiva specifica condannandolo alla pena di 5 mesi e giorni 25 di reclusione ed alla multa L. 300, ai danni verso la parte lesa e pagamento delle spese processuali.

Difensore: Avv. Mascherini.

**Furto** — Delponte Maddalena, Delponte Rosa sorelle, di Francesco, ambenate e residenti a Castelnuovo B. erano appellanti da sentenza della Pretura di Nizza Monf. in data 15 febbraio 1898 con cui per reato di furto semplice commesso in Incisa Belbo li 26 agosto 1897 a danno di Delponte Gio. e Quaglia Tomaso, furono la prima condannata a giorni tre di reclusione e la seconda dichiarata esente da pena.

Il Tribunale confermava la sentenza appellata.

Difensore: Avv. Mussa.

**Lesione** — Colombura Giovanni di Giuseppe, di Morbello, aveva appellato da sentenza del Pretore di Ponzone, colla quale per reato di ferimento commesso con una pietra il 4 dicembre 1897 in pregiudizio di altro Colombura era stato condannato alla multa di L. 50.

Il Tribunale confermava la sentenza appellata.

Parte Civile: Avv. Giardini e Proc. Avv. Bottero.

Difensore: Avv. Braggio.

Tribunale Penale di Alessandria

**Furto** — Demartini Giuseppe di Casine, era stato rinviato al giudizio del Tribunale di Alessandria quale imputato del delitto di furto di barbatelle commesso nel novembre u. s. su quelle fini a danno di Toselli Domenico. La causa era affatto indiziaria, e il Tribunale infatti, nella udienza delli 23 corr. pronunziava sentenza colla quale mandava assolto l'imputato dalla ascrittogli imputazione.

Difensori: Avv. Braggio e Zoppi.

OTTIMA NOTIZIA

Con garanzia del pagamento a cura compiuta, si guarisce qualsiasi stringimento uretrale, ed ogni malattia venerea e sifilitica, senz'uso di mercuriali. Vedi in quarta pagina Miracolosa Iniezione o Confetti Antivenerei e Rob antisifilitico Costanzi.

Cronaca

**Commemorazione di Felice Cavallotti** — Per iniziativa del Circolo Operaio l'Avv. Attilio Giardini tenne domenica la commemorazione di Felice Cavallotti che venne applaudita molto dall'affollato uditorio.

Erano presenti le rappresentanze di parecchie Associazioni liberali e democratiche della città e circondario.

**In casa Calre** — Lunedì sera le splendissime sale di casa Calre si aprivano ad una festa nella quale, per gentile invito del Colonnello Cav. Calre e della sua distinta signora, si era dato convegno l'élite della società acquese.

Notammo le signore Lingeri, Chiaborelli, Follinea, Battaglini, Tassieri, Bani, Lambertini-Di Rovasenda, Vacca, De Rubels, Mastrantuoni, Farinetti, Morbelli, Veggi di Castelletto, ecc.

Era presente tutta l'ufficialità del 23° Artiglieria e non pochi invitati, tra i quali il pro Sindaco nostro Cav. Dott. Ottolenghi.

Le danze, rese più animate... dal sontuoso e rallegrante buffet, terminarono alle ore 3 circa e, manco a dirsi,

che gli intervenuti alla festa brillante e geniale portarono seco un ricordo indimenticabile della cortesia degli ospiti squisitamente gentili.

**Al Salone Operaio** — La Compagnia marionettistica Sebastiani continua a fare, e con ragione, affari d'oro. Per l'eleganza dei scenari, per l'accuratezza della messa in scena e nella esecuzione generale dei lavori che seralmente rappresenta, essa può rivalleggiare con felice successo colle migliori compagnie del genere.

Io ho veduto un vero nugolo di spettatori, grandi e piccini, interessarsi e plaudire freneticamente le prodezze di Giandua, beniamino del pubblico, strabiliare alle meravigliose trovate del Giro del mondo in ottanta giorni e persino ho veduta qualche lacrimuccia sulla sorte miseranda di... Genovieffa del Brabant. Insomma tutto un mondo di affetti messo in moto da... teste di legno,.... no, veramente avrei dovuto dire dalla compagnia Sebastiani, ma già sulla scena non si vedono che teste di legno.

Accuratissima l'esecuzione del ballo *Excelsior*, una vera meraviglia del genere che ha sollevato, starei per dire, il furore popolare. Nè il Sebastiani dorme sugli allori dei suoi artisti.

In settimana ci darà una rappresentazione patriottica mettendo in scena la *Battaglia di Agordat*. Vedremo così sfilare sul tavolo del palcoscenico le nostre truppe africane con tutto il seguito e con l'immane Giandua sergente istruttore degli Ascari. Sarà certo qualche cosa di inarrivabile.

Nella settimana ventura, ultima della stagione, saranno posti in scena spettacoli straordinari.

Bambini, non avete tempo da perdere.

ALFONSO TIRELLI  
Tipografo Editore Responsabile

Se l'uom coll'età diviene calvo.  
Colla China Migone sarà salvo.

CURA DELLA CONSUNZIONE.

La condizione principale per la cura della consunzione è quella di dare al paziente il mezzo di resistere all'invasione del male e cioè, in altri termini, d'infondere della vitalità nel corpo depauperato dal male. Anche questa malattia, come tutte le altre, ha fasi e condizioni diverse che i medici conoscono e per le quali hanno speciali trattamenti, ma la principale loro attenzione è sempre rivolta alla nutrizione ed alla maggior somma di forza che, con diete speciali o rimedi opportuni, possono infondere nei loro ammalati. E, a questo effetto, prescrivono la Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo come quella che risponde meglio di qualsiasi altro rimedio alle esigenze della malattia, tanto nella cura specifica, avendo essa un'azione diretta sul male e sugli organi attaccati, quanto sulla cura generale, per i suoi effetti ricostituenti e corroboranti su tutto l'organismo.

L'Emulsione Scott è la forma sotto la quale più efficacemente si può somministrare l'olio di fegato di merluzzo combinato con gli ipofosfiti di calcio e di soda senza disturbi per lo stomaco e senza disgusto per il palato. Ci piace di raccomandare vivamente questo rimedio la cui azione vivificante si adatta in modo specialissimo alla cura di questa malattia più temuta che temibile e che fa tante vittime più perché la si cura male, o non la si cura affatto, che perché sia in sé stessa incurabile. Se una indolenza che si direbbe atavica non ci facesse prima trascurare poi nascondere la consunzione, due buoni terzi delle vittime di questa malattia si salverebbero. Considerate la consunzione, e trattatela al suo principio, come una malattia violenta, curata seriamente e la vedrete cedere molto facilmente.

Nella seguente lettera il Dott. Bonanno di Messina si riferisce al trattamento della consunzione per mezzo di detto rimedio ed alla sua azione sulla forza organica degli ammalati. È uno scritto di pratica utilità che pubblichiamo molto volentieri.

25 Maggio 1896.

Mi è grato certificare che da parecchi anni prescrivevo la Emulsione Scott e che sempre ho avuto a felicitarmi dei risultati ottenuti.

Essa, infatti, ha benissimo corrisposto in tutte le affezioni scrofulose, siano glandolari che ossee, nonché nel rachitismo e nei processi tissogeni, nei quali casi migliora lo stato della nutrizione e rialza le forze dell'organismo.

Perciò non esito a dichiarare il preparato come uno dei migliori acquisti fatti dalla moderna terapeutica.



Dott. G. BONANNO - Messina.

Dott. GIOVANNI BONANNO  
Medico-Chirurgo  
Corso Cavour, 375 - Messina.